

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il D.P.R. 20 marzo 2009, n° 89, art. 2 prevede che:

1. la scuola dell'infanzia accoglie i bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento;
2. su richiesta delle famiglie sono iscritti alla scuola dell'infanzia le bambine e i bambini che compiono i tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

Al fine di garantire qualità pedagogica, flessibilità e specificità all'offerta educativa, in coerenza con la particolare fascia di età interessata, l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata è disposto dalle seguenti condizioni:

- a) disponibilità dei posti;
- b) accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- c) disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore ai tre anni;
- d) valutazione pedagogica e didattica da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità di accoglienza.

Considerato che le Nuove Indicazioni per il Curricolo prevedono che la scuola dell'infanzia:

- si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni;
- si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza;
- persegue le finalità attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazione e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e la comunità;

il Collegio Docenti stabilisce il seguente

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

FINALITA':

- accettare gradualmente il distacco dalle figure di riferimento;
- conoscere l'ambiente della scuola nei suoi spazi e nelle sue funzioni;
- esplorare spontaneamente spazi e materiali scolastici;
- creare un clima positivo e rassicurante per favorire l'inserimento;
- favorire nel bambino la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con i pari e con gli adulti;
- creare occasioni di ascolto, di dialogo e di confronto tra insegnanti e genitori;
- favorire la conoscenza, il dialogo tra insegnanti e le nuove figure educative presenti nella scuola.

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA

- open day: giornata/e dell'accoglienza nei mesi di maggio/giugno;
- inserimento scaglionato e graduale;
- compresenza degli insegnanti di sezione nelle prime settimane di scuola;
- allestimento dell'ambiente;
- attività programmate per la conoscenza reciproca.

RAPPORTI CON LA FAMIGLIA:

- incontro in prossimità delle iscrizioni per illustrare il Piano dell'Offerta Formativa, il Regolamento Scolastico e i servizi gestiti dall'Ente locale (anticipo orario scolastico, mensa, trasporto);
- visita della scuola;
- giornata dell'accoglienza a giugno;
- incontri tra le insegnanti e genitori per stabilire le modalità e i tempi di inserimento (eventuale presenza del mediatore linguistico).

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI NATI ENTRO IL 30 APRILE

FINALITA' EDUCATIVE:

- sostenere i bambini anticipatori nella fase dell'adattamento prestando attenzione al progressivo sviluppo dell'identità individuale, ai bisogni specifici di ognuno e alla graduale conquista delle autonomie;
- facilitare il loro inserimento all'interno di sezioni che sono costituite da alunni già scolarizzati;
- costruire un rapporto di collaborazione con le famiglie ai fini della loro partecipazione al progetto educativo.

MODALITA' DI ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO

- considerato che l'iscrizione al 1° anno di Scuola dell'Infanzia costituisce l'inizio del percorso formativo che ha come obiettivo conclusivo l'acquisizione delle competenze previste al termine della scuola dell'obbligo, come previsto nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo;
- valutato che l'inserimento rappresenta l'occasione per avviare un dialogo positivo e duraturo tra l'istituzione scolastica e i genitori;
- tenuto conto che l'inserimento dei bambini anticipatori richiede una modifica dell'assetto organizzativo della scuola dell'infanzia, secondo il principio della flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche di bambini che in questa fascia di età necessitano di maggiore attenzione, ritmi differenti, momenti di relax e di supporto affettivo;
- considerati i problemi che si potrebbero verificare nei primi giorni di scuola, che possono dipendere da un insufficiente grado di autonomia dei bambini anticipatori;
- considerato che non è possibile utilizzare personale specializzato per l'assistenza

si stabiliscono le seguenti **modalità di accoglienza:**

- l'inserimento dei bambini anticipatori nelle sezioni di scuola dell'infanzia sarà subordinato ad una loro **sufficiente autonomia** relativamente all'alimentazione, alla deambulazione, al controllo sfinterico e all'uso dei servizi igienici. La frequenza sarà garantita a patto che queste autonomie siano consolidate. In caso contrario la frequenza verrà procrastinata fino al conseguimento delle stesse;
- in collaborazione con le famiglie l'inserimento dei bambini anticipatori potrà avvenire a partire dai primi mesi dell'a. s., al termine dell'inserimento degli alunni aventi diritto, a sopraggiunte condizioni favorevoli al loro ambientamento all'interno della sezione individuata (a partire dal 01/11 ed entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento). Esso

dovrà avvenire in maniera **graduale e personalizzata** con costante monitoraggio da parte dei docenti nella rilevazione di eventuali stati di disagio;

- la frequenza per l'intera giornata sarà decisa congiuntamente tra la scuola e la famiglia;
- in caso di posti non sufficienti ad accogliere tutti i bambini, per la selezione si applicheranno i criteri generali stabiliti per la formulazione della lista di attesa specifica per gli alunni anticipatori approvata dagli organi collegiali;
- durante la fase dell'inserimento si prevede la frequenza dei bambini anticipatori per il solo turno antimeridiano. Superata la fase iniziale, dopo la valutazione congiunta tra scuola e famiglia, i bambini anticipatori potranno frequentare per l'intera giornata;
- la domanda di frequenza dei bambini anticipatori che manifestano problemi seri di autonomia, patologie importanti o che presentino problematiche dello sviluppo rilevanti e/o già certificate potrebbe non essere accolta in quanto non è prevista la possibilità di poter contare su personale educativo o assistenziale aggiuntivo;
- nelle sezioni in cui siano presenti alunni disabili certificati o alunni in fase di certificazione l'inserimento di alunni anticipatori sarà valutato congiuntamente dal Dirigente scolastico insieme al team docenti ed alla psicologa scolastica.

In conformità con le indicazioni riportate nel D.P.R.N. 89/2009 e le circolari sulle iscrizioni.

Si rende noto che nell'a. s. successivo a quello dell'anticipo **non è assicurata la continuazione del loro percorso scolastico nella stessa sezione**: potrebbe rendersi necessaria una ricollocazione dei bambini in una sezione diversa per garantire agli stessi di proseguire con compagni di pari età o per soddisfare esigenze organizzative interne della scuola in sede di formazione delle sezioni.

RAPPORTI CON LA FAMIGLIA:

- incontro informativo allo scopo di descrivere accuratamente ai genitori la situazione in cui si troveranno i bambini, onde illustrare la complessità del contesto della Scuola dell'Infanzia, per verificare se la scelta dell'anticipo scolastico possa essere rispettosa dei tempi di sviluppo e di maturazione del bambino;
- colloquio individuale tra gli insegnanti e i genitori per valutare il grado di autonomia dei singoli interessati e concordare i tempi e le modalità di inserimento degli stessi;
- colloquio in itinere per un confronto sull'andamento dell'inserimento.

Le insegnanti effettueranno una valutazione periodica dell'esperienza effettuata.